

## COMUNICATO STAMPA - Milano 18 febbraio 2016

**ANAAO ASSOMED Regione Lombardia** ha dato piena adesione alle proposte contenute nella “VERTENZA SALUTE” promossa da tutti i sindacati della dirigenza medica e sanitaria e della medicina convenzionata, a difesa del Servizio Sanitario Nazionale e dei suoi principi di equità e universalità come già espresso dalla Assemblea dei Segretari Aziendali del 12-13 febbraio u.s.

In particolare:

- appare non più rinviabile la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza omogeneamente garantiti su tutto il territorio nazionale;
- occorre ridefinire il modo di essere di Medici e Dirigenti sanitari che sia la sintesi tra autonomia nelle attività cliniche e responsabilità nell’uso delle risorse fondato su:
  - pieno riconoscimento di una sfera decisionale fondata sull’autonomia tecnicoprofessionale, attraverso organismi di governo clinico e di management diffuso;
  - competenze e conoscenze dei Professionisti al centro di organizzazioni votate non al puro contenimento dei costi ma a risultati di salute;
  - appropriatezza nei percorsi diagnostici e terapeutici come scelta culturale autonoma e autogovernata e non imposta per decreto;
  - una politica di efficienza e ottimizzazione dei costi, che non voglia ridurre la qualità del sistema, richiede l’applicazione di conoscenze e valori di diretta derivazione clinica.

### **INOLTRE**

- **esprime forte disagio e preoccupazione dei Dirigenti Medici e Sanitari della Regione a fronte della applicazione della Legge di Riforma che si sta rivelando estremamente complessa e che rischia di essere fortemente penalizzante per la Categoria.**

**Gli ultimi eventi hanno poi aggiunto ulteriori elementi di instabilità ed incertezza.**

## **ANAAO ASSOMED Regione Lombardia**

### **SOSTIENE**

con forza la necessità di un nuovo modello di Governance basato su un diverso equilibrio tra le competenze ed i poteri, politico, manageriale e tecnico professionale, e sostenuto da un consenso sociale fatto di partecipazione attiva e propositiva dei cittadini e delle comunità. Una Governance nella quale sia riconosciuto un giusto spazio e peso alle associazioni di tutela dei cittadini e ai governi dei territori (municipalità, consorzi di comuni) nella programmazione e valutazione degli obiettivi e dei risultati di salute.

### **PRENDE ATTO**

dell’approvazione alla Camera di un testo di legge sulla responsabilità professionale che raccoglie molto delle proposte avanzate dall’AnaaO Assomed e chiede che si continui celermente su questo percorso anche al Senato per arrivare alla stesura di una legge che dipani ogni ambiguità e che arrivi ad una soluzione legislativa di quel contenzioso medico-legale, 2 che condiziona la vita professionale, la qualità del lavoro, la serenità e il rapporto con i pazienti e con i cittadini. I Medici e i Professionisti sanitari devono essere lasciati indenni dall’azione diretta, definendo la responsabilità degli eventi avversi in capo a chi ha la responsabilità dei LEA e garantendo equi e rapidi indennizzi a chi ha subito un danno.

### **CHIEDE**

che sia garantita la coerenza tra la programmazione della formazione pre e/o post-laurea del medico e delle altre professioni sanitarie e le esigenze del sistema sanitario nazionale, sia in termini qualitativi che quantitativi; la formazione specialistica, quella specifica in medicina generale, devono vedere il coinvolgimento pieno delle strutture e dei professionisti operanti nel e per il SSN

#### **DENUNCIA**

con forza i ritardi della politica sanitaria che si sono tradotti in ritardi di organizzazione del rapporto tra rete ospedaliera e territoriale, una politica sanitaria che ha avuto come filo conduttore l'abbattimento dei posti letto fino a raggiungere un rapporto per abitanti ben al di sotto della media europea. Procurando inevitabili ricadute sull'accesso alle cure e sull'allungamento dei tempi di attesa.

#### **RICHIEDE**

lo sblocco del turn-over che ha nel tempo determinato il progressivo impoverimento delle dotazioni organiche obbligando i medici a condizioni di lavoro sempre più gravose ed ormai diventate insostenibili in alcune realtà dove gli accorpamenti aziendali hanno creato nuovi modelli organizzativi nei quali il lavoro dei professionisti è subordinato ad esclusive logiche economicistiche rivolte al contenimento dei costi.

#### **CHIEDE**

che siano applicate in ogni sede le nuove norme sull'orario di lavoro e che le regioni si impegnino a ricoprire le insufficienze delle dotazioni organiche attraverso nuove assunzioni per la stabilizzazione dei precari.

#### **INVITA**

tutti i dirigenti medici e sanitari ad una piena mobilitazione per dare forza e riconoscimento alle battaglie della categoria, per una politica di cambiamento che restituisca dignità e autonomia al nostro lavoro e il diritto alla salute ai cittadini.

L'appuntamento è per la Manifestazione Nazionale di sabato 20 febbraio a Napoli e per le due giornate di sciopero indette dall'Intersindacale per il 17-18 marzo p.v.

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

**Dott. Silverio Selvetti**

# **LA PROTESTA CONTINUA**